

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-04-2017

## ISOLE

SICILIA CATANIA	21/04/2017	25	" Parcheggio Europa " replica al Comune <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	21/04/2017	30	La Protezione civile sull ` Aventino <i>Simone Russo</i>	3
SICILIA SIRACUSA	21/04/2017	27	La Regione regala al Comune il vecchio ospedale " Trigona " <i>Ottavio Gintoli</i>	4
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	21/04/2017	33	Un aiuto per Bastione e Caldà Mezzo milione dalla Regione <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	20/04/2017	1	- Maltempo Sicilia: sospeso collegamento Palermo-Ustica - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	20/04/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell' Aeronautica Militare: instabilità e calo termico - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	20/04/2017	1	- Previsioni Meteo, altre 36-48 ore di freddo: domani il picco con le temperature più basse - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	20/04/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell' Aeronautica Militare: altri 2 giorni di freddo, migliora nel weekend - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	10
lanuovasardegna.gelocal.it	20/04/2017	1	Migranti, allarme minori Nei centri non c'è posto <i>Redazione</i>	12
lanuovasardegna.gelocal.it	20/04/2017	1	Agenti della Forestale senza ruolo <i>Redazione</i>	13
repubblica.it	20/04/2017	1	Anas annuncia un Accordo Quadro per appalti manutenzione opere <i>Redazione</i>	14
tiscali.it	20/04/2017	1	Salvini, 2 giugno contro esodo migranti <i>Redazione</i>	15
tiscali.it	20/04/2017	1	Salvini, 2/6 fermi contro esodo migranti <i>Redazione</i>	16
tiscali.it	20/04/2017	1	M5S, dimezzate le postazioni ambulanze <i>Redazione</i>	17

## " Parcheggio Europa " replica al Comune

[Redazione]

In merito al comunicato stampa diffuso dal Comune di Catania lo scorso 4 aprile, nel quale si annuncia l'intenzione di rivalersi in danno sulla Parcheggio Europa srl, in riferimento ai lavori realizzati dalla Gemmo, per conto dello stesso Comune, per il ripristino e la messa in sicurezza dell'impianto d'illuminazione di parte delle piazze Europa e Sciascia, la società concessionaria del parcheggio dichiara: Con enorme stupore dobbiamo ribadire per l'ennesima volta come, essendo state regolarmente restituite al Comune di Catania, ad opera ultimata, con regolari collaudi e relativi verbali, le aree di superficie sovrastanti il parcheggio, gestito dalla Parcheggio Europa srl in forza dei contenuti della Convenzione del 23 giugno 2005, poi modificati con l'Accordo bonario del 2 maggio del 2013, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tali aree sia a carico esclusivo del Comune stesso, con la sola eccezione della manutenzione ordinaria del verde. Di conseguenza, ogni altro onere relativo alla manutenzione delle piazze Europa e Sciascia è da ritenersi a carico del Comune di Catania, così come avviene per ogni altra piazza pubblica, compresa la cura dell'impianto di illuminazione ed il ripristino delle parti vandalizzate e danneggiate. Quanto detto è stato riconosciuto anche in occasione della consegna delle aree sovrastanti il parcheggio, quando le parti, per sgombrare il campo da ogni equivoco, misero a verbale che sarebbero sempre rimasti a carico del Comune di Catania gli oneri di pulizia e di illuminazione delle aree in questione. Nella nota del Comune si fa inoltre riferimento a quasi un anno di richieste d'intervento e continui solleciti, che in realtà si riferirebbero ad una sola lettera inviata il 12 aprile dello scorso anno dalla Direzione Lavori Pubblici e Protezione Civile del Comune di Catania, a cui peraltro abbiamo prontamente replicato senza mai ricevere alcuna risposta. Circostanza che ci ha indotto a ritenere che il Comune avesse compreso e accolto la nostra posizione. Con la speranza che possa finalmente esserci un incontro risolutivo e certi della disponibilità del Comune di Catania a porre l'attenzione necessaria alla vicenda, siamo pronti ad impegnarci nel trovare una soluzione che possa venire incontro alle esigenze di entrambe le parti, nel rispetto del decoro di due piazze da sempre luoghi simbolo della città. -tit\_org- Parcheggio Europa replica al Comune

## La Protezione civile sull ` Aventino

[Simone Russo]

SAN GIOVANNI LA PUNTA. Non c'è copertura assicurativa, i 30 volontari si autosospensor La Protezione civile sull'Aventino Si sono autosospesi i trenta volontari della Protezione civile di San Giovanni La Punta. Giovedì scorso, con un verbale di riunione, è stata decisa la sospensione all'unanimità di tutti i presenti. Solo nella giornata di ieri, la notizia è stata divulgata dal consigliere comunale di opposizione Giuseppe Bruno. Il gruppo si è autosospeso per motivi di sicurezza. I volontari, da agosto scorso, sarebbero senza una polizza assicurativa che vada a coprire il loro operato. In caso di infortunio, infatti, non verrebbero tutelati e ripagati da nessuna compagnia. Una situazione alquanto pericolosa visto il servizio che prestano quotidianamente sul territorio comunale e non solo. I volontari, in un documento condiviso dai presenti nella riunione del 13 aprile scorso, spiegano che la mancanza dell'assicurazione e il ritardo nello stipulare il contratto, dipende da incomprensioni tra il Comune di San Giovanni La Punta e l'agenzia assicurativa. Indagando con altre assicurazioni - si legge viene spiegato che esiste un tipo di assicurazione che comprenda diverse clausole in più, più snella, fatta a posta per i gruppi di volontari. Il contratto analizzato dai volontari è di gran lunga superiore a quello visto fino ai giorni scorsi, sia in termini di prezzo sia in termini di efficacia. Il gruppo decide che tutti i servizi di Protezione civile vengono sospesi fino a quando non si avrà l'assicurazione. È una situazione veramente incresciosa - dice il consigliere Bruno - dobbiamo ricordarci che le persone che prestano servizio all'interno della Protezione civile lo fanno in maniera volontaria. È inaccettabile che non siano coperte da nessun tipo di assicurazione. Purtroppo, anche a livello nazionale, sappiamo il duro compito che queste persone svolgono per la salvaguardia dell'ambiente e della vita umana. L'amministrazione comunale, non si sa bene per quale motivo, non li mette nelle condizioni adatte per operare sul territorio. Nei mesi scorsi ho presentato diverse interrogazioni in Consiglio per chiarire tutta la situazione, ma ancora oggi, non mi è mai arrivata nessuna risposta. Esprimo la mia massima solidarietà e vicinanza ai trenta volontari puntesi che nonostante questo trattamento, in questi mesi hanno sempre prestato servizio per il nostro paese e di conseguenza per la sicurezza dei cittadini puntesi. Al momento nessuna replica dall'Amministrazione comunale di San Giovanni La Punta. SIMONE RUSSO Un'incomprensione tra Comune e compagnia alla base della decisione SI SONO AUTOSOSPESI I TRENTA VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE DI S. G. LA PUNTA -tit\_org- La Protezione civile sull Aventino

## **La Regione regala al Comune il vecchio ospedale " Trigona "**

*Schiarita dopo 30 anni di attese. Potrebbe diventare un hotel*

[Ottavio Gintoli]

La Regione regala al Comune il vecchio ospedale "Trigona" Schiarita dopo 30 anni di attese. Potrebbe diventare un hotel( NOTO. Schiarita sul futuro del vecchio ospedale Trigona abbandonato ormai da quasi 30 anni: all'Ars sta per essere votato un emendamento alla Legge Finanziaria che permetterebbe al comune di acquistarlo a titolo gratuito dall'Asp di Siracusa, chiudendo di fatto una questione che dura da 3 decenni e che è stata un susseguirsi di polemiche, ritardi e opportunità perse con tanto di asterisco ben in vista tra le opere incompiute di tutta la Sicilia. All'interno dell'ex Trigona sono stati avviati dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza, ma l'edificio non è mai tornato disponibile per motivi che ancora oggi restano poco chiari. Il più grande punto interrogativo riguardava la proprietà dell'immobile: non si è mai riuscito a stabilire con certezza se fosse proprietà del comune, che lo aveva ricevuto in donazione dalla famiglia Frigintini-Cannicarao, oppure dell'Asp (all'epoca Asi). La notizia di questa cessione "a costo zero" dell'edificio a 2 piani che sovrasta l'intero centro storico netino arriva direttamente dal capoluogo di regione e l'emendamento porta la firma del deputato regionale di Ap Vincenzo Vinciullo, presidente della Commissione Bilancio. Ipotesi per certi versi confermata anche dal sindaco Corrado Benfanti. Quest'ultimo, però, ha preferito rimandare a più in là qualsiasi dichiarazione sull'argomento, anche se sulla vicenda ha lavorato a fari più o meno spenti sin dall'inizio del suo primo mandato nell'estate 2011. L'emendamento presentato da Vinciullo, però, non è l'unica strada percorribile per sbloccare la questione: è già pronto un disegno di legge da portare avanti per mettere fine all'abbandono della struttura che fino al 1982 ospitava tutti i reparti dell'ospedale cittadino e avviare nuove procedure che ne permettano il recupero e la valorizzazione. Si tratta sempre di un palazzo storico, in pieno centro e con annessa una chiesa, quella di Sant'Agata, anch'essa abbandonata al suo destino. Le foto che ritraggono il degrado e l'abbandono in cui versa l'ex Trigona hanno fatto il giro della regione, richiamando l'attenzione anche di molte associazioni ambientaliste che più volte hanno documentato una situazione pericolosa e poco edificante. Alla soluzione di tempo è questa situazione sarà risolta - spiega Vinciullo -definitivamente. Con l'approvazione dell'emendamento potrebbe volerci meno di un mese per la cessione gratuita dell'edificio al comune di Noto. Se invece bisognerà passare dall'approvazione del decreto legge già presentato, potrebbe volerci qualche mese in più. Però si chiuderebbe definitivamente una questione che non giova a nessuno, permettendo all'Asp di Siracusa di disfarsi di un immobile già inserito nel piano delle alienazioni 2017 e, dall'altra parte, al comune di Noto di poterlo valorizzare per attività legate al lascito testamentale. Chiaro il riferimento di Vinciullo alla donazione vincolata che la famiglia Frigintini-Cannicarao fece al comune dell'edificio che in passato aveva ospitato anche le suore Benedettine bianche. L'ex Trigona doveva essere utilizzato a scopi assistenziali e caritatevoli. Eppure dal 1982, anno in cui i reparti ospitati nell'edificio furono trasferiti nel nuovo nosocomio di via dei Mille, a oggi, qualcosa all'interno dell'ex Trigona si è mosso. Alcuni lavori sono partiti e sono stati anche portati avanti, salvo poi impantanarsi al momento del collaudo finale. Da una determina del settore Lavori pubblici del comune di Noto firmata nel febbraio 2016, si può risalire ad alcune date che hanno scandito l'andamento dei lavori. Il progetto esecutivo dei lavori viene approvato dalla conferenza dei servizi il 27 febbraio 2002, con importo complessivo di oltre 3 milioni di euro, finanziati grazie ai fondi della Protezione Civile. Il 10 dicembre 2004 vengono consegnati i lavori, ultimati il 7 marzo 2008. L'11 marzo 2005 sono comunicati i nomi dei 3 componenti della commissione per il collaudo amministrativo dei lavori. Nel 2012 uno dei componenti che non aveva accettato l'incarico viene sostituito da un dipendente comunale di Noto, il quale, il 30 giugno 2015 trasmette il certificato di collaudo, poi acquisito dal comune il 9 luglio dello stesso anno. Dall'estate 2015a oggi nulla sembra essersi mosso. Anche se come detto prima il sindaco Corrado Bonfanti quando ha saputo dell'emendamento presentato all'Ars ha preferito rimandare ai prossimi giorni qualsiasi tipo di dichiarazione.

Riavvolgendo il nastro, sembra che nel futuro dell'ex Trigona c'era l'opportunità di un project financing per trasformarlo in una struttura ricettiva. Un'idea caldeggiata da tempo ma rimasta sempre nel cassetto. Forse è per questo che il comune sta prendendo tempo e solo dopo aver fatto quadrare tutto presenterà alla città il nuovo progetto che riguarda l'ex ospedale Trigona. Intanto, però, il colpo d'occhio fuori e dentro l'edificio è di quelli che fa male. E non c'entrano i lavori in corso di svolgimento sulle strade del piano alto. Col tempo l'edificio è finito in mano ai vandali, per anni è stato rifugio per animali e non solo. Uno scempio immeritato a cui forse è giunta l'ora di rimediare. Anche perché 30 anni e passa di attesa sono veramente tanti. E chissà che il recupero dell'edificio non porti anche al recupero della chiesa di Sant'Agata, un altro gioiello netino di cui molte generazioni sconoscono anche l'esistenza. OTTAVIO CINTOLI Nelle foto; in alto, l'insegna del vecchio ospizio Trigona; sopra il deputato regionale di Ap, Vincenzo Vinciullo Nelle foto: in basso a sinistra il vecchio ospedale Trigona, in funzione fino al 1982, quando poi i reparti furono trasferiti nella nuova struttura di via dei Mille; sotto la chiesa di Sant'Agata, chiusa al pubblico LA STORIA. Il canonico Raffaele Trigona - come legge nel libro di HI prof. Moscova (A "Storia di Noto" si istituì il 31 luglio 1865 con testamento un ospedale cittadino. Lasciò tutti i suoi beni all'ospedale netino, che dalla sua morte ne porta il nome. All'ingresso della nuova struttura campeggia già anche il suo lift mezzo busto -tit\_0rg- La Regione regala al Comune il vecchio ospedale Trigona

L' alluvione del 2015 che mise in ginocchio le due contrade di Milazzo e Barcellona

## Un aiuto per Bastione e Caldà Mezzo milione dalla Regione

L' Ars approva un emendamento alla Finanziaria presentato dall' on. Formica: le somme saranno gestite dai Comuni

[Redazione]

deS che è le due riró e Un aiuto per Bastione e Calda Mezzo milione dalla Regione L'Ars approva un emendamento alla Finanziaria presentato dalFon. Formica: le somme saranno gestite dai Comuni MILAZZO Cinquecento mila euro a disposizione dei Comuni di Milazzo e Barcellona per interventi di ripristino di strade e strutture danneggiate dall'alluvione di Bastione e Calda del 2015. Dopo il contributo di centomila euro dello scorso anno, da Palermo arrivano altre somme per le due Amministrazioni comunali. Adame notizia il deputato Sand Formica il quale ha comunicato che la sua proposta di prevedere una ulteriore quota di mezzo milione di euro da destinare alle finalità prevista dall'ari. 7 della legge 3/2016 è stato approvato dalla maggioranza dell'Ars e le somme saranno ripartire secondo la consistenza demografica di ciascun Comune. Si tratta di somme che metteremo a disposizione delle due municipalità - spiega Formica lasciando poi alla discrezionalità delle Amministrazione la destinazione; l'unico vincolo è l'evento calamitoso che ha messo in ginocchio le comunità di Bastione e di Calda. Ritengo che si tratti di un ulteriore gesto di attenzione, dopo l'intervento straordinario nella Finanziaria dello scorso anno, così come era stato promesso nei giorni del post alluvione. Un riscontro concreto che ovviamente non sostituisce tutto quello che rappresenta l'iter ordinario per ottenere le risorse necessarie per la ricostruzione dei luoghi e per ristorare i cittadini che sono stati piegati da un evento così catastrofico, ma ritengo che grazie a questo mio emendamento (che porterà qualcosa in più a Barcellona per il maggior numero di abitanti, ndr), le municipalità potranno eseguire interventi che diversamente sarebbero rimasti bloccati. In tempi di vacche magre riuscire a far arrivare delle somme nella provincia di Messina, quasi sempre bistrattata dall'attuale governo regionale. In realtà con questi soldi non si faranno miracoli, anche se sarà opportuno disporne oculato e con la massima trasparenza. Il passaggio decisivo dovrà essere quello della Protezione civile alla quale i residenti di Bastione hanno fatto arrivare le schede per cercare di ottenere il risarcimento dei danni subiti. La gente ha perso tutto - affermano i rappresentanti del Comitato di Bastione - anche quello che aveva comprato dopo l'alluvione del 2011 e ancora neppure pagato totalmente. Occorre che venga indennizzata, occorre che veda fatti concreti. E poi si spera molto nelle somme - quasi sei milioni di euro - inseriti nel "Patto per il Sud" che il governo nazionale ha messo a disposizione dell'assessorato regionale al Territorio ed ambiente per far fronte al dissesto idrogeologico. < Una goccia, tuttavia importante, nel mare dei bisogni, ma serve altro per mettere in sicurezza l'area In sintesi Con un emendamento fatto inserire tra le maglie della Finanziaria, il deputato della lista Musumeci, Santi Formica, è riuscito a far prevedere un altro contributo straordinario di 500 mila euro ai Comuni di Milazzo e Barcellona. Le somme saranno ripartire tra le due municipalità sulla scorta della consistenza demografica e dunque la città del Longano dovrebbe percepire circa 20 mila euro in più. Con questi soldi i sindaci potranno prevedere interventi di messa in sicurezza del territorio, come ad esempio la sistemazione di strade o di altre opere che sono state danneggiate nell'alluvione dell'ottobre 2015. -tit\_org-

**- Maltempo Sicilia: sospeso collegamento Palermo-Ustica - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Maltempo Sicilia: sospeso collegamento Palermo-Ustica La motonave "Sibilla" in servizio sulla rotta Palermo-Ustica ha sospeso la corsa delle 08:30A cura di Filomena Fotia 20 aprile 2017 - 09:00[mareggiata-bagnara-calabra-3-640x360] Siremar rende noto che la motonave Sibilla in servizio sulla rotta Palermo Ustica ha sospeso la corsa prevista per le 08:30 a causa delle avverse condizioni meteorologiche.

## - Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: instabilità e calo termico - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: instabilità e calo termico. L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani a cura di Filomena Fotia. 20 aprile 2017 - 09:32 [images-17-640x466]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: una circolazione depressionaria centrata sui Balcani ed estesa sul Mediterraneo centrale continua a mantenere correnti fresche ed instabili più attive sulla Sardegna, al sud e sulle centrali adriatiche; instabilità termo-convettiva pomeridiana in attenuazione sul resto del Paese. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: residui addensamenti sul Triveneto e su coste romagnole in rapido diradamento e generali condizioni di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi; in serata nuovo parziale aumento delle nubi su basso Veneto e Romagna. Centro e Sardegna: ancora molte nubi su Marche, Abruzzo ed aree più interne di Umbria e Lazio con associate precipitazioni da locali a sparse, soprattutto su Marche ed Abruzzo dove si potranno avere rovesci ed isolati temporali e neve a quote superiori ai 700-800; durante il pomeriggio miglioramento sulle regioni tirreniche peninsulari con ampi spazi di cielo sereno. Iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso ma con nubi in graduale aumento sull'isola con piogge sparse e qualche locale rovescio. Sud e Sicilia: generali condizioni di instabilità sulle regioni peninsulari con deboli piogge sparse, localmente più consistenti e a carattere di rovescio sulle aree adriatiche; ampie aperture dalla serata su Campania e Basilicata, mentre sulle aree costiere di Molise e Puglia e sulla Calabria meridionale tirrenica persisteranno deboli fenomeni. Variabilità sull'isola con velature in transito sulla parte meridionale dell'isola e annuvolamenti più consistenti sul settore tirrenico dove potranno verificarsi locali deboli piovoschi dalla sera. Temperature: massime in aumento al nord e sulla Toscana; senza variazioni di rilievo su Marche, Umbria e Lazio; ancora in lieve calo sul restante centro-sud. Venti: dai quadranti settentrionali da deboli a moderati al nord; forti sulle regioni adriatiche centro-meridionali; moderati sul restante centro-sud. Mari: agitato Adriatico centro-meridionale; molto mossi il restante Adriatico, lo Ionio settentrionale, il Tirreno meridionale ad ovest, Mare e Canale di Sardegna; da mossi a molto mossi il rimanente tirreno centro-meridionale e lo Stretto di Sicilia; da poco mossi gli altri mari. L'Aeronautica militare. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Centro e Sardegna: al mattino addensamenti anche compatti su Appennino Marchigiano ed Abruzzo con residui piovoschi e qualche fiocco di neve oltre i 600-700 metri su quest'ultimo; velature sparse altrove in deciso successivo miglioramento. Sud e Sicilia: iniziale nuvolosità estesa un po' ovunque, più consistente sulle regioni adriatiche e sul settore appenninico, con deboli piogge e locali rovesci, in rapida attenuazione pomeridiana, serale su Calabria e Sicilia orientale. Temperature: minime in lieve calo sulle aree alpine nord-orientali, Marche, Calabria e Sicilia; in aumento sul restante settentrione e Puglia centro-meridionale; stazionarie altrove. Massime in tenue rialzo sulle regioni centrali e rilievi appenninici, più deciso su Trentino-Alto Adige ed aree alpine; in calo su Calabria e Sicilia; senza variazioni di rilievo sul resto del Paese. Venti: moderati dai quadranti settentrionali al sud con locali rinforzi sul versante adriatico e ionico; deboli dai quadranti settentrionali al centro con locali rinforzi lungo le coste, di direzione variabile al nord. Mari: da molto mossi ad agitati il basso Adriatico e lo Ionio settentrionale; molto mosso il restante Ionio; da mossi a molto mossi il rimanente Adriatico, lo Stretto di Sicilia, il Tirreno meridionale ed il Canale di Sardegna; da poco mossi a mossi gli altri mari; moto ondoso in graduale attenuazione.



## **- Previsioni Meteo, altre 36-48 ore di freddo: domani il picco con le temperature più basse - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Previsioni Meteo, altre 36-48 ore di freddo: domani il picco con le temperature più basse  
Previsioni Meteo, le condizioni miglioreranno soltanto nel weekend. Ancora freddo e neve fino a bassa quota tra oggi e domani  
A cura di Ugo Notaro  
20 aprile 2017 - 11:48  
Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar  
[GFSOPEU00\_30\_2-640x469]1/18[GFSOPEU00\_][01-43-544x][02-25-544x][03-27-544x][04-23-544x][05-23-544x][06-22-544x][07-21-544x][08-21-544x][09-21-544x][10-23-544x][11-16-544x][12-15-544x][13-14-544x][14-12-544x][15-13-544x][16-10-544x]  
GUARDA le altre FOTOGALLERY  
Previsioni Meteo, Ponte del 25 Aprile con sole e caldo: torna anticiclone dopo il colpo di c...  
Ondata di freddo anomalo sull'Italia, è tornato inverno: tra Giovedì 20 e Venerdì 2...  
Previsioni Meteo La presenza di un'area depressionaria sui Balcani determina la rotazione di un vortice che con il suo moto attirerà per altre 36-48 ore aria fredda sulla nostra penisola e più esattamente sul basso settore adriatico e su tutto il Meridione più in generale. Tanta neve è caduta nelle ultime ore sull'Appennino centro-meridionale, in particolare sulla fascia molisana dove alcuni video mostrano una situazione ampiamente invernale fino a quote collinari. Anche in Calabria la Sila è stata imbiancata oltre i 1300 metri. Nel pomeriggio la condizione di instabilità prenderà vigore nuovamente sulle stesse aree a ridosso della fascia adriatica e sui rilievi calabresi e lucani, in particolare quelli che guardano verso lo Jonio. Non mancheranno altre nevicate fino ai 300-400 metri tra Marche, Abruzzo e Molise, fino ai 500 metri tra Puglia, Campania e Basilicata, fino ai 700-800 metri in Calabria e Sicilia. Domani il vortice traslerà verso Sud-Est e la fase di maltempo coinvolgerà, sempre ancora con il freddo, maggiormente la Puglia Salentina, e la Calabria. Ancora possibili fenomeni precipitativi a carattere nevoso, sia pur deboli, a quote collinari. Da sabato un progressivo miglioramento con esaurimento quasi totale delle condizioni di variabilità e con una progressiva risalita delle temperature (dopo le minime di Sabato mattina ancora molto basse in tutto il Centro/Sud), stante una rimonta di stampo anticiclonico. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

## **- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: altri 2 giorni di freddo, migliora nel weekend**

### **- Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: altri 2 giorni di freddo, migliora nel weekendL'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 26 aprile. A cura di Filomena Fotia 20 aprile 2017 - 14:50 [Prognose\_20170420-640x455]

Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: ancora aria instabile sulle regioni del sud ed el medio versante adriatico. Pressione in aumento sulle zone settentrionali. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti pomeridiani sulle zone alpine del Veneto e della Lombardia e sulla Liguria di levante. Centro e Sardegna: molte nubi sulle regioni del versante adriatico con piogge sparse specie sull'Abruzzo con qualche nevicata a quote superiori ai 700-800 metri. Poco nuvoloso sulle altre regioni, addensamenti consistenti si avranno su Sardegna e Lazio meridionale con qualche rovescio specie sulla Sardegna meridionale. Sud e Sicilia: cielo in prevalenza nuvoloso sulle regioni peninsulari con piogge sparse sulle regioni peninsulari più consistenti sull'area garganica e coste molisane. Attenuazione delle nubi dalla sera ma con fenomeni ancora presenti sulle regioni del versante adriatico e piogge attese anche su tutte le coste pugliesi. Sulla Sicilia in prevalenza poco nuvoloso con velature in transito. Temperature: in aumento sulla Pianura Padana, e regioni nord occidentali; in flessione sulle regioni del versante ionico e sulla Sardegna meridionale. Stazionarie sulle restanti aree del paese. Venti: da moderati a forti dai quadranti settentrionali al centro sud con rinforzi su Lazio, coste del medio e basso versante adriatico, Basilicata e Campania. Mari: agitato il medio e basso Adriatico; poco mossi il Ligure e il Tirreno settentrionale; generalmente molto mossi i restanti bacini.

**aeronautica militare 01** Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo generalmente sereno su tutte le regioni. Centro e Sardegna: al mattino addensamenti anche compatti su Appennino marchigiano ed Abruzzo con residui piovaschi e qualche fiocco di neve oltre i 600-700 metri su quest'ultimo e velature in deciso successivo miglioramento; condizioni di bel tempo altrove salvo velature sparse in tarda mattinata. Sud e Sicilia: iniziale nuvolosità irregolare a tratti intensa sulle regioni adriatiche e sul settore appenninico con qualche piovasco associato ma in rapida attenuazione; cielo pressoché limpido e terso sulle altre zone con addensamenti più consistenti durante le ore centrali della giornata. Temperature: minime in lieve calo su Calabria e Sicilia, in tenue aumento sul nord-ovest, generalmente stazionarie altrove; massime in rialzo sulle regioni centrali e sull'arco alpino, in diminuzione su Calabria e Sicilia, senza variazioni di rilievo sul resto del paese. Venti: moderati dai quadranti settentrionali al sud con locali rinforzi sul versante adriatico e ionico; deboli dai quadranti settentrionali al centro con locali rinforzi lungo le coste, di direzione variabile al nord. Mari: da molto mossi ad agitati il basso Adriatico e lo Jonio settentrionale; molto mossi il restante Jonio, il Tirreno meridionale ed il canale di Sardegna; da mossi a molto mossi il medio Adriatico e lo stretto di Sicilia; mosso il Tirreno centrale; da poco mossi a mossi i restanti bacini.

**aeronautica militare 01** Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. **SABATO 22** Nord: cielo generalmente sereno con locali addensamenti sulla Liguria centro-orientale e velature sul Triveneto dal pomeriggio. Centro e Sardegna: condizioni di bel tempo ovunque con isolate innocue formazioni nuvolose pomeridiane sulla Toscana settentrionale e sui crinali appenninici. Sud e Sicilia: ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità presente al mattino solo su Sicilia occidentale ed Appennino campano. Temperature: minime in aumento al centro-nord, più deciso sull'arco alpino, senza variazioni al sud; massime in rialzo ovunque, più marcato sul versante adriatico. Venti: deboli dai quadranti settentrionali al sud con residui locali rinforzi mattutini sul settore adriatico; deboli dai quadranti occidentali sulle regioni tirreniche con locali rinforzi sulla Liguria di levante; deboli di direzione variabile altrove. Mari: da mossi a molto mossi lo Jonio ed il mar Ligure; mossi il Adriatico e il Tirreno

meridionali, il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia; poco mossi i restanti bacini con moto ondoso in aumento sul Tirrenocentrale. DOMENICA 23: aumento della nuvolosità su nord-est, Liguria, aree appenniniche e regioni adriatiche, con possibilità di deboli rovesci e qualche locale temporale sui rilievi; bel tempo sul resto del paese. LUNEDÌ 24: moltenubi compatte al nord, ad eccezione dell'Emilia-Romagna, e sulle regioni centrali tirreniche con deboli rovesci e locali temporali sull'arco alpino e prealpino; ampio soleggiamento altrove con veloce transito di estese velature dal tardo pomeriggio. MARTEDÌ 25 e MERCOLEDÌ 26: cielo molto nuvoloso e coperto sulle regioni alpine e prealpine con deboli precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, nevose sui rilievi maggiori; sereno sul restante territorio con locali velature. Nella giornata di mercoledì maltempo al nord e rapido peggioramento dapprima sulla Toscana e poi su Marche, Umbria e alto Lazio.


## Migranti, allarme minori Nei centri non c'è posto

[Redazione]

Tra gli 816 sbarcati dalla Siem Pilot anche tanti ragazzini non accompagnati. Tre scafisti libici individuati dalle testimonianze e denunciati dalla polizia di Luca RojchTags migranti sbarchi 20 aprile 2017 [image] CAGLIARI. Tra gli 816 migranti sbarcati nell'isola martedì pomeriggio erano tre scafisti. Sono stati segnalati da diversi compagni di viaggio, secondo le testimonianze si sono alternati alla guida dell'imbarcazione sulle quali erano stipati i disperati partiti dall'Africa. Dopo il salvataggio al largo della Libia, i 3 scafisti si sono mischiati agli altri migranti a bordo della Siem Pilot. La polizia, squadra mobile di Cagliari, ha denunciato i tre, tutti di nazionalità libica, in stato di libertà. La distribuzione. Le operazioni di identificazione si sono concluse ieri inserita al molo Ichnusa del porto di Cagliari. Solo allora, dopo che tutti i migranti sono stati fotografati e dopo che una parte di loro è stata sottoposta a cure mediche (nel gruppo anche 14 donne in stato di gravidanza), è potuto partire anche l'ultimo autobus diretto ai centri di accoglienza. Dopo una notte trascorsa al porto per metà di loro, tutti i richiedenti asilo sono stati accolti nelle strutture: 388 sono rimasti nel Cagliaritano, più di 400 sono stati divisi tra i centri del Sassarese (247), del Nuorese (106) e Oristanese (76). Emergenza minori. Sono loro a preoccupare di più perché non c'è un numero sufficiente di posti adeguati ad accoglierli: i minori devono infatti andare in strutture differenti rispetto a quelle per gli adulti e seguire un percorso di integrazione calibrato all'età e alla loro condizione. Tra gli 816 migranti sbarcati martedì, i minori sono 109: tra loro circa la metà ha viaggiato in solitudine, non accompagnato dai genitori. I bambini sono stati accolti con il consueto calore dai volontari, che hanno offerto sorrisi, giochi e qualcosa di buono da mangiare. È evidente che non basta, per questo gli appelli ai Comuni si moltiplicano: servono strutture per la seconda accoglienza, più piccole, più ordinate, a misura d'uomo e di bambino. La Regione. assessore alla Protezione civile Donatella Spano non risponde agli attacchi di chi si scaglia contro la giunta Pigliaru e sulla Sardegna nuova Lampedusa. assessore ringrazia chi ha lavorato

## Agenti della Forestale senza ruolo

[Redazione]

Alessandra Zedda di Fi: Serve chiarezza prima della campagna antincendi 20 aprile 2017CAGLIARI. Quale sarà il ruolo di agenti e ispettori del Corpo forestale nell'aprossima campagna antincendi? A sollecitare una risposta è Forza Italia, che ha presentato un'interrogazione in Consiglio. È il rischio scrive la vicecapogruppo Alessandra Zedda che ancora una volta agenti e ispettori debbano svolgere mansioni superiori non retribuite con gravi rischi per la loro tutela giuridica. A questo punto serve un intervento immediato della giunta, che deve definire immediatamente i profili professionali a cui sono assegnate le funzioni e i compiti di responsabile delle stazioni forestali e di direttore delle operazioni antincendio sul campo. Secondo Zedda la giunta deve dare una risposta certa ad agenti e ispettori del Corpo forestale e se necessario modificare in vista della prossima stagione il piano regionale di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi. Per il gruppo di Forza Italia da parte della giunta non può esserci il solito immobilismo soprattutto dopo che qualche giorno fa assessore all'ambiente Donatella Spano ha presentato un disegno di legge per la riforma del Corpo forestale. Corpo forestale che è la conclusione di Forza Italia ha acquisito in questi anni competenze specifiche e speciali, anche di polizia giudiziaria, protezione civile e ordine pubblico, e che agenti e ispettori hanno qualità e formazione

## Anas annuncia un Accordo Quadro per appalti manutenzione opere

[Redazione]

(Teleborsa) - L'Anas annuncia di aver siglato un accordo quadro triennale per i servizi di progettazione relativi a interventi di manutenzione programmata, che prevede un unico operatore per ciascuno degli otto lotti in gara. L'importo complessivo degli appalti è di 16 milioni di euro, due milioni per lotto. L'obiettivo dell'accordo quadro è garantire la progettazione esecutiva relativa ai lavori di manutenzione programmata di ponti, viadotti e gallerie. L'appalto è suddiviso in 8 lotti, uno per ciascuno delle nuove macro-aree di Anas: Area Nord-Ovest (lotto 1); Area Nord-Est (lotto 2); Area Centro (lotto 3); Area Adriatica (lotto 4); Area Tirrenica (lotto 5); Area Calabria (lotto 6); Area Sardegna (lotto 7) ed Area Sicilia (lotto 8). Le procedure di appalto sono state attivate mediante Accordo Quadro che garantisce la possibilità di avviare i lavori con la massima tempestività nel momento in cui si manifesta il bisogno, senza dover espletare ogni volta una nuova gara di appalto, consentendo quindi risparmio di tempo, maggiore efficienza e qualità.

## Salvini, 2 giugno contro esodo migranti

[Redazione]

(ANSA) - CATANIA, 20 APR - "Il 2 giugno, giorno della celebrazione della Repubblica, chiederemo a tutti gli italiani di fermarsi 10 minuti, sul posto di lavoro o dovunque siano, contro la retorica della festa e per protestare silenziosamente, ma decisamente, contro quest'inaccettabile invasione, questo esodo sempre precedenti, di migranti in Italia". Lo ha annunciato il leader della Lega, Matteo Salvini, a margine di un incontro a Catania, sottolineando che "stiamo studiando come realizzarla, magari usando un fiocco da indossare". 20 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Salvini, 2/6 fermi contro esodo migranti

[Redazione]

(ANSA) - CATANIA, 20 APR - "Il 2 giugno, giorno della celebrazione della Repubblica, chiederemo a tutti gli italiani di fermarsi 10 minuti, sul posto di lavoro o dovunque siano, contro la retorica della festa e per protestare silenziosamente, ma decisamente, contro quest'inaccettabile invasione, questo esodo sempre precedenti, di migranti in Italia". Lo ha detto il leader della Lega, Matteo Salvini, a margine di un incontro a Catania, sottolineando che "stiamo studiando come realizzarla, magari usando un fiocco da indossare". 20 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook



## M5S, dimezzate le postazioni ambulanze

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 20 APR - Botta e risposta tra M5S all'Ars e l'assessore alla Salute, Baldo Gucciardi. "Dopo l'annunciata chiusura di 90 reparti entro il 2018 - dice il M5S - si profila ora la rogna ambulanze. E sarà una rogna bellagrossa, destinata a lasciare il segno soprattutto sulla pelle dei piccoli Comuni, molti dei quali resteranno totalmente sguarniti, privi del presidio Sues (Servizio urgenza emergenza sanitaria) su cui hanno potuto contare finora. Più che una sforbiciata, quella che si abatterà a stretto giro di posta (entro il 31 dicembre 2017) sulle ambulanze di soccorso avanzato, di soccorso di base e auto mediche della Sues, sarà una mannaia". Delle 251 postazioni attive prima del varo della rete secondo il M5S - solo 125 resteranno in vita a regime, il resto sarà soppresso. A stretto giro la replica di Gucciardi. "Non c'è nessun allarme - risponde - non ci sarà alcun taglio del numero di ambulanze: i mezzi di soccorso nel territorio continueranno a essere 251 e non 125 come ipotizzato da qualcuno". 20 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook